



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 39/02 R.G.M.P. emesso dal Tribunale di Bari in data 5 marzo 2003, depositato il 10 marzo 2003, confermato con decreto n. 173/06 R.G.M.P. emesso in data 2 marzo 2007, depositato il 28 marzo 2007 dalla Corte d'Appello di Bari, divenuto irrevocabile in data 29 febbraio 2008 con sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con cui è stata disposta, in danno di STRAMAGLIA Angelo Michele, nato a Bari il 4 febbraio 1960, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

"appezzamento di terreno sito in Valenzano alla via Martiri di via Fani, in catasto al foglio 11, p.lla 813, (interamente recintato, sul quale insistono box in lamiera utilizzati a deposito)"

(I-BA-179486)

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bari- Servizio Pubblicità Immobiliare di Bari (presentazione n. 142 del 16 luglio 2003 di Reg. Gen.33618 e di Reg. Part.23695), riguardante il provvedimento di confisca n. 39/2002 del 5 marzo 2003, disposto dal Tribunale di Bari in favore dell'Erario dello Stato contro Pietrantonio Anna, nata a Bari il 23 gennaio 1964;

VISTO che con nota prot. n. 2798 del 5 febbraio 2009 l'Agenzia del Demanio- Filiale Puglia e Basilicata- ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 23 febbraio 2009, confermata con nota del 4 gennaio 2016 prot. n. 47, con cui il Comune di Valenzano ha manifestato interesse per l'acquisizione dell'immobile in argomento al fine di destinarlo a finalità sociale ed in particolare per essere assegnati ad associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 22 gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Valenzano;

DECRETA

L'immobile sito in Valenzano alla via Martiri di via Fani, in catasto al foglio 11, p.lla 813, (interamente recintato, sul quale insistono box in lamiera utilizzati a deposito) è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Valenzano, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

In formato informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgvo 85/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, provvisto di valido certificato attestante l'apposizione della firma digitale.